



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO** PALERMO



**Informazione on line · a cura dell'Ufficio stampa  
dell'Azienda ospedaliera "Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello"**

**8 Luglio 2019**

**L'Addetto stampa  
Massimo Bellomo Ugdulena**

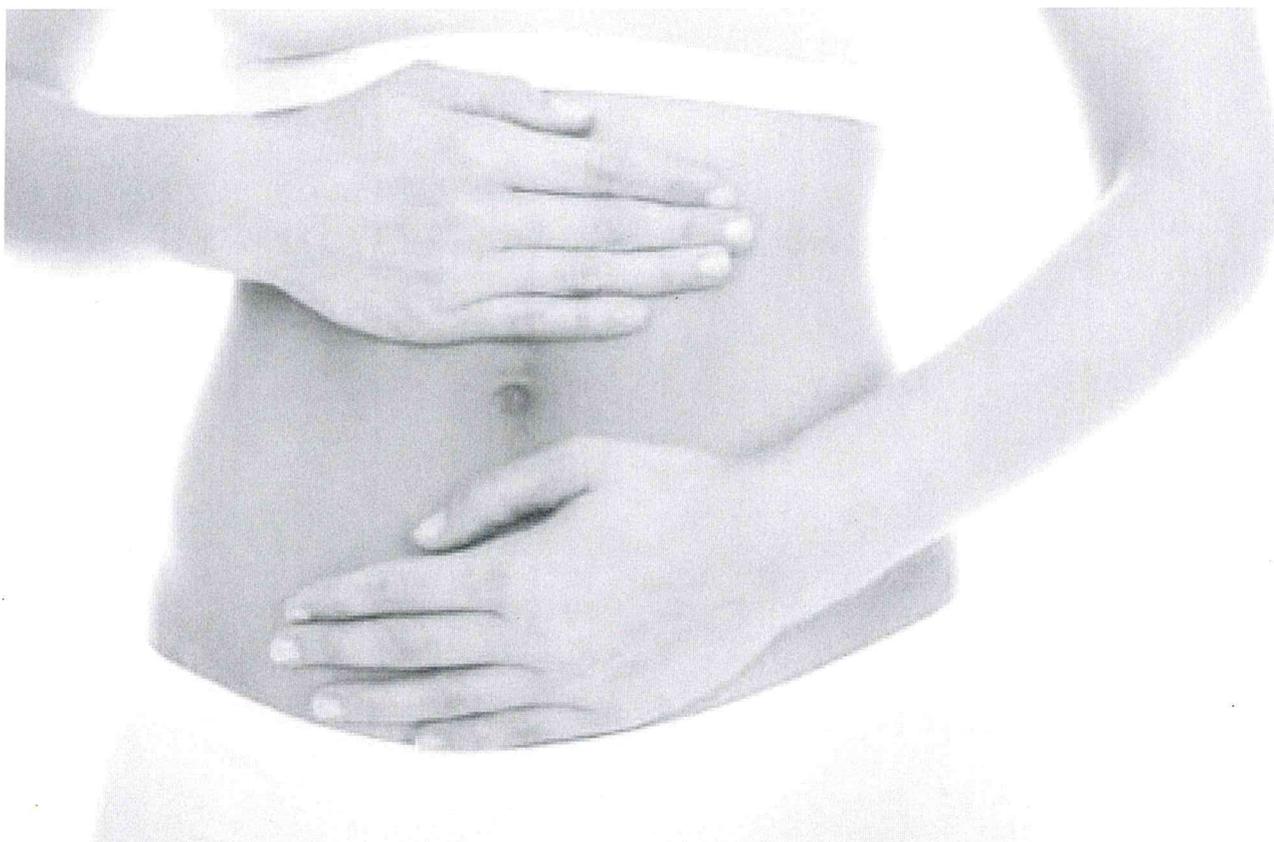
# SanitainSicilia.it

(<https://www.sanitainsicilia.it>)

Home (<https://www.sanitainsicilia.it/>) / News (<https://www.sanitainsicilia.it/argomenti/news/>) / **Malattie infiammatorie croniche intestinali: tra Palermo e Terrasini andrà di sce...**

## MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI: TRA PALERMO E TERRASINI ANDRÀ DI SCENA IL CONNUBIO MEDICINA E CUCINA

di *Redazione*



Sarà un connubio particolare, fra medicina e enogastronomia, quello che andrà in scena il prossimo 8 luglio fra Palermo e Terrasini. Due eventi diversi con un unico obiettivo: il sostegno per le **Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali**, ovvero la **malattia di Crohn** e la **colite ulcerosa**, patologie che in Italia interessano circa 250 mila persone, 16 mila solo in Sicilia.

In mattinata a partire dalle 13, l'aula magna "Vignola" dell'**Ospedale Cervello** ospiterà il meeting scientifico nazionale "**Malattie Infiammatorie Croniche dell'intestino**" promosso dall'**associazione nazionale Amici onlus** e dall'**Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello**.

Responsabile scientifico dell'iniziativa è il **dottore Ambrogio Orlando**, Direttore dell'Unità operativa semplice dipartimentale per le malattie infiammatorie croniche intestinali dell'Azienda Villa Sofia Cervello. All'evento parteciperanno alcuni fra i migliori specialisti italiani fra i quali il **professore Alessandro Armuzzi** da Roma, Segretario Generale Ig-Ibd (Italian Group Inflammatory Bowel Disease) e **Marco Daperno** dell'Ospedale Mauriziano di Torino. I lavori saranno aperti dai saluti del Direttore Generale dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello, **Walter Messina**.

All'evento medico sarà abbinato in serata, a partire dalle 19,30, un momento di raccolta fondi, con la seconda edizione di **Ten (Terrasini Event Night)** al Sea Club di Terrasini, a cura dello chef stellato siciliano **Giuseppe Costa** (nativo di Alcamo ma residente a Montelepre).

Saranno appunto in dieci i protagonisti, nove chef stellate italiane donne, più il padrone di casa Giuseppe Costa, che cucineranno per i partecipanti. Il ricavato della serata sarà devoluto all'associazione Nazionale Amici onlus e in particolare alla Rete Siciliana delle Malattie infiammatorie croniche intestinali e servirà ad implementare il software della Rete,

La serata vedrà dunque la partecipazione di alcune tra le maggiori protagoniste della scena gastronomica italiana. In prima linea ci saranno le stellate siciliane Patrizia Di Benedetto (ristorante "Bye Bye Blues" di Palermo) e Martina Caruso (ristorante "Signum" di Salina – ME) e con loro ci saranno Maria Cicorella (ristorante "Pashà" a Conversano – BA, 1 stella Michelin), Iside De Cesare (ristorante "La Parolina a Trevinano – VT, 1 stella Michelin), Giuliana Germiniasi (ristorante "Capriccio" a Manerba del Garda – BS, 1 stella Michelin), Rosanna Marziale (ristorante "Le colonne" a Caserta, 1 stella Michelin), Maria Probst (ristorante "La tenda rossa" a Cerbaia – FI, 1 stella Michelin), Antonella Ricci (ristorante "Al fornello – da Ricci" a Ceglie Messapica – BR, 1 stella Michelin) e la pastry chef Edvige Simoncelli (ristorante "Idyllo by Aprea" a Roma). Alla cena parteciperanno anche cantine e produttori siciliani.

Condividi:

 ([https://www.sanitainsicilia.it/malattie-infiammatorie-croniche-intestinali-tra-palermo-e-terrasini-andra-di-scena-il-connubio-medicina-e-cucina\\_404629/?share=facebook&nb=1](https://www.sanitainsicilia.it/malattie-infiammatorie-croniche-intestinali-tra-palermo-e-terrasini-andra-di-scena-il-connubio-medicina-e-cucina_404629/?share=facebook&nb=1))

 ([https://www.sanitainsicilia.it/malattie-infiammatorie-croniche-intestinali-tra-palermo-e-terrasini-andra-di-scena-il-connubio-medicina-e-cucina\\_404629/?share=twitter&nb=1](https://www.sanitainsicilia.it/malattie-infiammatorie-croniche-intestinali-tra-palermo-e-terrasini-andra-di-scena-il-connubio-medicina-e-cucina_404629/?share=twitter&nb=1))

 ([https://www.sanitainsicilia.it/malattie-infiammatorie-croniche-intestinali-tra-palermo-e-terrasini-andra-di-scena-il-connubio-medicina-e-cucina\\_404629/?share=google-plus-1&nb=1](https://www.sanitainsicilia.it/malattie-infiammatorie-croniche-intestinali-tra-palermo-e-terrasini-andra-di-scena-il-connubio-medicina-e-cucina_404629/?share=google-plus-1&nb=1))

 ([whatsapp://send?](https://www.sanitainsicilia.it/malattie-infiammatorie-croniche-intestinali-tra-palermo-e-terrasini-andra-di-scena-il-connubio-medicina-e-cucina_404629/?share=whatsapp&nb=1))

text=Malattie%20infiammatorie%20croniche%20intestinali%3A%20tra%20Palermo%20e%20Terrasini%20andr%C3%A0%20di%20scena%20il%20connubio%20medicina%20e%20cucina https%3A%2F%2Fwww.sanitainsicilia.it%2Fmalattie-infiammatorie-croniche-intestinali-tra-palermo-e-terrasini-andra-di-scena-il-connubio-medicina-e-cucina\_404629%2F)

 ([https://www.sanitainsicilia.it/malattie-infiammatorie-croniche-intestinali-tra-palermo-e-terrasini-andra-di-scena-il-connubio-medicina-e-cucina\\_404629/#print](https://www.sanitainsicilia.it/malattie-infiammatorie-croniche-intestinali-tra-palermo-e-terrasini-andra-di-scena-il-connubio-medicina-e-cucina_404629/#print))

Publicato il 6 luglio 2019 (<https://www.sanitainsicilia.it/date/2019/07/>) in News

(<https://www.sanitainsicilia.it/argomenti/news/>)

Tag: associazione nazionale Amici onlus (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/associazione-nazionale-amici-onlus/>), Azienda ospedali riuniti villa sofia cervello (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/azienda-ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/>), colite ulcerosa (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/colite-ulcerosa/>), dottore Ambrogio Orlando (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/dottore-ambrogio-orlando/>), farmaci biotecnologici (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/farmaci-biotecnologici/>), Giuseppe Costa (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/giuseppe-costa/>), malattia di Crohn (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/malattia-di-crohn/>), Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/malattie-infiammatorie-croniche-intestinali/>), Marco Daperno (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/marco-daperno/>), ospedale cervello (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/ospedale-cervello/>), professore Alessandro Armuzzi (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/professore-alessandro-armuzzi/>), Terrasini Event Night (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/terrasini-event-night/>), Walter Messina (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/walter-messina/>)

Sanità in Sicilia 2018©

- [chi siamo](https://www.sanitainsicilia.it/chi-siamo/)  
(<https://www.sanitainsicilia.it/chi-siamo/>)
- [contatti](https://www.sanitainsicilia.it/contatti/)  
(<https://www.sanitainsicilia.it/contatti/>)
- [Privacy policy](https://www.sanitainsicilia.it/privacy-policy/)  
(<https://www.sanitainsicilia.it/privacy-policy/>)

SITO GESTITO DA OS2 CREAZIONE SITI WEB ([HTTPS://WWW.OS2.IT](https://www.os2.it))

 (<https://www.facebook.com/sanitainsicilia>)  (<https://twitter.com/sanitainsicilia>)

## Finanziamento factoring - La soluzione per le aziende

Scopri con il nostro test se sei finanziabile e contatta i nostri esperti. [bancafisimpresa.it](http://bancafisimpresa.it)

SALUTE

# Malattie infiammatorie croniche intestinali – connubio fra medicina e cucina – L'8 luglio al Cervello evento scientifico a Terrasini II edizione di Ten, con dieci chef per raccolta fondi

Redazione - 1 giorno ago 2

Sarà un connubio particolare, fra medicina e enogastronomia, quello che andrà in scena il prossimo 8 luglio fra Palermo e Terrasini.

**D**ue eventi diversi con un unico obiettivo: il sostegno per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, ovvero la malattia di Crohn e la colite ulcerosa, patologie che in Italia interessano circa 250 mila persone, 16 mila solo in Sicilia. In mattinata a partire dalle 13, l'aula magna "Vignola" dell'Ospedale Cervello ospiterà il meeting scientifico nazionale "Malattie Infiammatorie Croniche dell'intestino" promosso dall'Associazione nazionale "Amici onlus" e dall'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello. Responsabile scientifico dell'iniziativa è il dr. Ambrogio Orlando, Direttore dell'Unità operativa semplice dipartimentale per le malattie infiammatorie croniche intestinali dell'Azienda Villa Sofia Cervello. All'evento parteciperanno alcuni fra i migliori specialisti italiani fra i quali il prof. Alessandro Armuzzi da Roma, Segretario Generale Ig-Ibd (Italian Group Inflammatory Bowel Disease) e Marco Daperno dell'Ospedale Mauriziano di Torino. I lavori saranno aperti dai saluti del Direttore Generale dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello, Walter Messina.



All'evento medico sarà abbinato in serata, a partire dalle 19.30, un momento di raccolta fondi, con la seconda edizione di *Ten (Terrasini Event Night)* al Sea Club di Terrasini, a cura dello chef stellato siciliano Giuseppe Costa (nativo di Alcamo ma residente a Montelepre). Saranno appunto in dieci i protagonisti, nove chef stellate italiane donne, più il padrone di casa Giuseppe Costa, che cucineranno per i partecipanti. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione Nazionale Amici onlus e in particolare alla Rete Siciliana delle Malattie infiammatorie croniche intestinali e servirà ad implementare il software della Rete, dedicato all'utilizzo di farmaci biotecnologici. La serata vedrà dunque la partecipazione di alcune tra le maggiori protagoniste della scena gastronomica italiana. In prima linea ci saranno le stellate siciliane Patrizia Di Benedetto (ristorante "Bye Bye Blues" di Palermo) e Martina Caruso (ristorante "Signum" di Salina - ME) e con loro ci saranno Maria Cicorella (ristorante "Pashà" a Conversano - BA, 1 stella Michelin), Iside De Cesare (ristorante "La Parolina a Trevinano - VT, 1 stella Michelin), Giuliana Germiniasi (ristorante "Capriccio" a Manerba del Garda - BS, 1 stella Michelin), Rosanna Marziale (ristorante "Le colonne" a Caserta, 1 stella Michelin), Maria Probst (ristorante "La tenda rossa" a Cerbaia - FI, 1 stella Michelin), Antonella Ricci (ristorante "Al fornello - da Ricci" a Ceglie Messapica - BR, 1 stella Michelin) e la pastry chef Edvige Simoncelli (ristorante "Idyllo by Aprea" a Roma). Alla cerna parteciperanno anche cantine e produttori siciliani. Per partecipare alla serata <http://bit.ly/BigliettiTEN> [<http://bit.ly/BigliettiTEN>].

Com. Stam.



**I banchieri temono scappatoia sia ap  
cittadini guadagni**

Ann. Mederent SRL

[Ulteriori info](#)

HOME (/) • NEWS ED EVENTI (/?Q=NEWS-ED-EVENTI)

• MEDICINA E CUCINA, DOPPIO APPUNTAMENTO NEL PALERMITANO: AL CERVELLO EVENTO SCIENTIFICO, A TERRASINI DIECI CHEF PER RACCOLTA FONDI

# Medicina e cucina, doppio appuntamento nel palermitano: al Cervello evento scientifico, a Terrasini dieci chef per raccolta fondi



Sarà un connubio particolare, fra medicina e enogastronomia, quello che andrà in scena il prossimo 8 luglio fra Palermo e Terrasini. Due eventi diversi con un unico obiettivo: il sostegno per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, ovvero la malattia di Crohn e la colite ulcerosa, patologie che in Italia interessano circa 250 mila persone, 16 mila solo in Sicilia. In mattinata a partire dalle 13, l'aula magna "Vignola" dell'Ospedale Cervello ospiterà il meeting scientifico nazionale "Malattie Infiammatorie Croniche dell'intestino" promosso dall'Associazione nazionale "Amici onlus" e dall'Azienda Ospedali Riuniti Vil





# quotidianosanità.it

Sabato 06 LUGLIO 2019

## Malattie infiammatorie croniche intestinali. Solo in Sicilia più di 16mila persone affette. A Terrasini un galà solidale

***Per sostenere i malati si terrà l'8 luglio un galà solidale tra scienza, arte, enogastronomia. A un convegno dedicato alle Mici per fare il punto della situazione, seguirà una cena di gala al Sea Club Terrasini con lo chef siciliano Giuseppe Costa affiancato da nove chef donne stellate provenienti da tutta Italia***

Arte, enogastronomia, scienza e solidarietà. È questa la ricetta, unica nel suo genere, su cui l'Associazione Amici Onlus ha voluto costruire una giornata speciale, dedicata alle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali. Il prossimo 8 luglio sarà infatti una giornata particolare, perché a queste patologie verranno dedicati momenti e attività diverse tra loro.

“In mattinata – dichiara **Ambrogio Orlando**, Responsabile dell'Usd Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali dell'Ao Ospedali Riuniti 'Villa-Sofia Cervello' di Palermo – un convegno dedicato alle Mici, con i più importanti professionisti nella gestione e cura di queste patologie in Sicilia, oltre ai maggiori esperti in ambito nazionale, farà luce sulle numerose implicazioni che questo tipo di patologia comporta: gli obiettivi del trattamento, il ruolo fondamentale della dieta, la diagnosi endoscopica e l'imaging, le nuove prospettive terapeutiche, le nuove tecniche chirurgiche e i bisogni inespressi dei pazienti. Tutto questo, per fare il punto della situazione su questo tipo di patologie perché in Sicilia le persone affette dalle Mici sono più di 16mila con una prevalenza di 317 pazienti su 100mila. La specificità di questo evento scientifico – conclude Ambrogio Orlando – è quella di essere stata calibrata sui i bisogni e le necessità dei pazienti in modo tale da fare emergere, durante il dibattito, tutte le criticità e le risposte che i pazienti si aspettano e che sottolineano nel confronto con i medici”.

In serata, l'avvio del secondo momento, quello ludico ed enogastronomico. Una cena di gala, nella cornice del Sea Club Terrasini, a coronamento della manifestazione “TEN – Terrasini Event Night”, la due giorni di enogastronomia, arte e cultura locale.

**Una degustazione di pura creatività, “stellare e in rosa”.** Cogliendo infatti il riferimento al nome dell'evento, “TEN”, lo chef siciliano Giuseppe Costa si affiancherà a nove chef donne stellate provenienti da tutta Italia. Sarà possibile apprezzare le creazioni di Martina Caruso (ristorante “Signum” a Salina - ME), Maria Cicorella (ristorante “Pashà” a Conversano – BA), Iside De Cesare (ristorante “La parolina” ad Acquapendente – VT), Patrizia Di Benedetto (ristorante “Bye Bye Blues” a Mondello – PA), Giuliana Germiniasi (ristorante “Capriccio” a Manerba del Garda – BS), Katia Maccari (ristorante “I Salotti” a Chiusi – SI), Rosanna Marziale (ristorante “Le Colonne Marziale” a Caserta), Maria Probst (ristorante “La tenda rossa” a Cerbaia – FI) e Antonella Ricci (ristorante “Al fornello – Da Ricci” a Ceglie Messapica – BR). Insieme a loro, produttori e cantine siciliane.

Il collante di questa iniziativa, oltre alla scienza, alla bellezza e all'arte enogastronomica, è la solidarietà: l'intero ricavato della serata andrà in beneficenza all'Associazione “Amici Onlus” ([www.amiciitalia.net](http://www.amiciitalia.net)) che si occupa di persone affette da Colite Ulcerosa e da Malattia di Crohn e dei loro familiari. L'offerta minima per presenziare alla serata sarà infatti di 100 euro a persona.

“Le cause che portano all'insorgenza di queste malattie – commenta **Enrica Previtali**, Presidente Amici Onlus – sono sconosciute e al momento non esiste una cura che permetta la guarigione. Grazie alla nostra associazione vogliamo affrontare i problemi sociali e di accesso alle cure relative a queste patologie. Amici Onlus vuole aiutare i pazienti a riconquistare la propria vita, in termini di qualità e salute. Forniamo sostegno concreto ai pazienti, grazie ad attività di supporto psicologico gratuito in diversi centri di cura italiani, a campagne di sensibilizzazione e ad eventi come questo, che puntano a creare conoscenza, consapevolezza, sensibilità. La salute è un bene primario e va garantito a tutti al massimo delle possibilità”.

Un evento questo che è frutto di uno sforzo corale a cui in tanti hanno partecipato: dal Comune ed il Sea Club di Terrasini, lo Chef stellato Giuseppe Costa, il ristorante il Bavaglino” (1 stella Michelin) a Terrasini.

“Siamo davvero orgogliosi” – sottolinea **Salvo Leone**, Direttore Generale di Amici Onlus – di aver contribuito alla creazione di un evento così ricco di stimoli differenti: il convegno alla mattina, per trattare topics fondamentali per il paziente e per capire dove siamo; il galà di solidarietà alla sera, per perderci nella bellezza della natura siciliana e nella ricercatezza delle proposte enogastronomiche, realizzate da chi ne ha fatto un’arte sopraffina. Insomma, una giornata dedicata alla vita, in modo pieno ed autentico. È il nostro modo di essere con e per i pazienti!”.

**PALERMOTODAY**

## Tumore al seno, commissione visita strutture palermitane

Iniziativa della Regione, ad essere "esaminati" sono stati Civico, Policlinico e Villa Sofia-Cervello: Abbiamo valutato l'adeguata presenza di professionisti e i reparti dedicati alle donne che subiscono delicati interventi"

**Redazione**

05 luglio 2019 16:29



**L**a Commissione di senologia istituita presso l'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana ha intrapreso ieri le visite alle strutture di riferimento che ospiteranno in Sicilia le unità altamente specializzate e dedicate esclusivamente alla diagnosi e alla cura del tumore al seno (Breast Unit). La Commissione, guidata da Francesca Catalano, direttrice dell'Unità di senologia dell'Ospedale Cannizzaro di Catania, ha iniziato le sue "site visits" ieri dalla città di Palermo. Ad essere "esaminati" nelle giornate di ieri e oggi i tre ospedali che registrano i maggiori volumi di attività per la cura del carcinoma alla mammella, Civico, Policlinico e Villa Sofia-Cervello, candidate a diventare centri di eccellenza della rete senologica regionale.

"La commissione è al lavoro da ieri, siamo partiti dal capoluogo siciliano e abbiamo iniziato a studiare i punti di forza e le difficoltà del sistema, incontrando tutte le figure professionali coinvolte nella cura delle pazienti - ha affermato Francesca Catalano - abbiamo valutato l'adeguata presenza di professionisti e i reparti dedicati alle donne che subiscono delicati interventi, quest'ultima costituisce ad oggi una delle criticità riscontrate, da qui la richiesta ai direttori generali di impegnarsi in breve tempo per garantire alle pazienti operate di carcinoma alla mammella, cure in reparti dedicati". Prossime tappe nella road map tracciata dalla commissione di senologia, saranno gli ospedali San Vincenzo di Taormina, il Policlinico e il Cannizzaro di Catania, le tre strutture saranno visitate il 25 e 26 luglio, seguiranno Gela e Ragusa.

"Ad affiancare il lavoro dei commissari - ha aggiunto Catalano - il professor Lorenzo Orzalesi dell'Università di Firenze e chirurgo nella Breast Unit dell'Ospedale Careggi, che fornirà un supporto nel tracciare un percorso idoneo, in base alla sua esperienza nel capoluogo toscano". Fanno parte della commissione l'oncologo Vincenzo Adamo (Policlinico Messina), il responsabile dello screening mammografico di Ragusa Giuseppe La Perna, il direttore della Radioterapia dell'Ospedale Cannizzaro di Catania Franco Marletta, la data manager Eleonora Miano, l'anatomo patologo Gaetano Magro (Policlinico di Catania), il chirurgo senologo Giuseppe Catanuto (ospedale Cannizzaro di Catania), il chirurgo plastico Egidio Riggio (Istituto nazionale Tumori Milano), Maria Francesca Rizzo (responsabile UOSD diagnostica senologica Ospedale Garibaldi Catania) e le rappresentanti di Europa Donna e Salute Donna per le associazioni di

volontariato. Per l' Assessorato alla Salute fanno parte dell'organismo Lucia Li Sacchi, Salvatore Scondotto, Stefano Campo, Vincenzo Lo Presti e Sergio Buffa.

#### PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

La Regione siciliana dopo anni di attese, ha presentato nel 2019 il primo Pdta (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) per la diagnosi e la cura del tumore al seno e istituito un modello condiviso per il trattamento di questo tipo di neoplasia, dalla prevenzione, alle terapie, alle cure palliative, che saranno così omogenee su tutto il territorio nazionale. Le pazienti, anche attraverso le Breast Unit, potranno curarsi presso la propria città, come avviene nel resto d'Italia, con la consapevolezza di essere seguite da professionalità eccellenti e con gli stessi percorsi diagnostico-terapeutici delle altre regioni.

Potrebbe interessarti

Guida al bonus bebè, mille euro alle famiglie che hanno avuto un figlio nel 2019

Caldo, estate e condizionatore sempre acceso: come risparmiare sulla bolletta elettrica

#### SPONSOR

Cosa avete studiato oggi a scuola? Frutta e verdura, mamma!

Perché le zanzare pungono me e non te? Dipende dal gruppo sanguigno e da come ti vesti

(<https://www.blogsicilia.it>) PALERMO (<https://www.blogsicilia.it/palermo/>)

s/click? ([https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjsudOrYyZ9rbQgRN-aFzKtLBwHNnGCZndufS8NWqGm119Uxxi120P455Nq6\\_2w1c1tPGGMOQsAHCRLzFK4CeWEbve9F7WfnmfR0QMjybgAa5S0bDvjKoCqwSdQGAL2WYw-L2PFc04F02GaBf2N3o1m-rgQLuydgXANrnK1xuBjJcids1w2dd5GBM715HXG8a7RVh5pw8gih7ewdnBYuMR7Gt2GyYCUhh4ykg&sig=Cg0ArKJSzJC9F7WfnmfR0QMjybgAa5S0bl](https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjsudOrYyZ9rbQgRN-aFzKtLBwHNnGCZndufS8NWqGm119Uxxi120P455Nq6_2w1c1tPGGMOQsAHCRLzFK4CeWEbve9F7WfnmfR0QMjybgAa5S0bDvjKoCqwSdQGAL2WYw-L2PFc04F02GaBf2N3o1m-rgQLuydgXANrnK1xuBjJcids1w2dd5GBM715HXG8a7RVh5pw8gih7ewdnBYuMR7Gt2GyYCUhh4ykg&sig=Cg0ArKJSzJC9F7WfnmfR0QMjybgAa5S0bl))

Id5GBM715liXG8a7PVh5pw8 POLITICA (<https://www.blogsicilia.it/categorie/politica/>)

(<https://www.blogsicilia.it>) PALERMO (<https://www.blogsicilia.it/palermo/>) SALUTE E SANITÀ (<https://www.blogsicilia.it/categorie/salute-e-sanita/>)

SPORT (<https://www.blogsicilia.it/categorie/sport/>)



(<http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum>)

(<https://twitter.com/blogsicilia>)

(<https://www.facebook.com/blogsicilia>)

(<https://www.blogsicilia.it/feed/>)

## Centri d'eccellenza cura tumore al seno, commissione avvia visita nelle strutture



di Redazione (<https://www.blogsicilia.it/author/redazione/>) | 05/07/2019

([http://www.facebook.com/dialog/send?app\\_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.blogsicilia.it/palermo/deccellenza-cura-tumore-al-seno-commissione-avvia-visita-nelle-strutture/490376/&redirect\\_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/deccellenza-cura-tumore-al-seno-commissione-avvia-visita-nelle-strutture/490376/](http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.blogsicilia.it/palermo/deccellenza-cura-tumore-al-seno-commissione-avvia-visita-nelle-strutture/490376/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/deccellenza-cura-tumore-al-seno-commissione-avvia-visita-nelle-strutture/490376/))

Attiva ora le notifiche su Messenger (<https://m.me/blogsicilia>)

La commissione di senologia istituita dall'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana ha intrapreso ieri le visite alle strutture di riferimento che ospitano in Sicilia le unità operative specializzate e dedicate esclusivamente alla diagnosi e alla cura del tumore al seno (Breast Unit).

La commissione, guidata da Francesca Catalano, direttrice dell'Unità di senologia dell'Ospedale Cannizzaro di Catania, ha iniziato le sue "site visits" ieri dalla città di Palermo. Ad essere "esaminati" nelle giornate di ieri e oggi i tre ospedali che registrano i maggiori volumi di attività per la cura del carcinoma alla mammella, Civico, Policlinico e

*in Sicilia* your food ecommerce

Cannoli Siciliani con ripieno di ricotta di pecora siciliana. Prodotto da Pasticceria Siciliana

Villa Sofia-Cervello, candidate a diventare centri di eccellenza della rete  
(https://www.blogsicilia.it) PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/)

s/click? (https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjsudOrYyZ9rbCgRN-  
"La commissione è a lavoro nei centri di senologia, ha cominciato a studiare i punti di forza e le dimensioni del sistema,  
119UxxFzOrHSsNq4zwl1c1PGCMQQAHCRLFK4CwEve9F7WfmmB0QMiJpA550hDvjKoCqwSdQGal2WYw-L2PFc04F02GaBf2N3o1m-  
abbiano iniziato a studiare i punti di forza e le dimensioni del sistema, incontrando tutte le figure professionali coinvolte nella cura delle pazienti - ha  
9F7WfmmB0QMiJpA550hDvjKoCqwSdQGal2WYw-L2PFc04F02GaBf2N3o1m-  
affermato Francesca Catalano - abbiamo valutato l'adeguata presenza di  
Id5GBM715jXG8a7PVh5pw8 professionisti e i reparti dedicati alle donne che subiscono delicati interventi,  
quest'ultima costituisce ad oggi una delle criticità riscontrate, da cui si è  
richiesta ai direttori generali di impegnarsi in breve tempo per garantire alle  
pazienti operate di carcinoma alla mammella, cure in reparti dedicati".



(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-  
del-giorno-lunedì-8-luglio-2019/490397/)  
Oroscopo del giorno lunedì 8 luglio 2019  
(http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum)  
(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-  
del-giorno-lunedì-8-luglio-2019/490397/)  
(https://twitter.com/blogsicilia)

f (https://www.facebook.com/blogsicilia)

(https://www.blogsicilia.it/feed/)

Fanno parte della commissione l'oncologo Vincenzo Adamo (Policlinico Messina), il responsabile dello screening mammografico di Ragusa Giuseppe La Perna, il direttore della Radioterapia dell'Ospedale Cannizzaro di Catania Franco Marletta, la data manager Eleonora Miano, l'anatomo patologo Gaetano Magro (Policlinico di Catania), il chirurgo senologo Giuseppe Catanuto (ospedale Cannizzaro di Catania), il chirurgo plastico Egidio Riggio (Istituto nazionale Tumori Milano), Maria Francesca Rizzo (reapinsabile Uosd diagnostica senologica Ospedale Garibaldi Catania) e le rappresentanti di Europa Donna e Salute Donna per le associazioni di volontariato. Per l'Assessorato alla Salute fanno parte dell'organismo Lucia Li Sacchi, Salvatore Scodotto, Stefano Campo, Vincenzo Lo Presti e Sergio Buffa.

La Regione siciliana dopo anni di attese, ha presentato nel 2019 il primo Pdta (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) per la diagnosi e la cura del tumore al seno e istituito un modello condiviso per il trattamento di questo tipo di neoplasia, dalla prevenzione, alle terapie, alle cure palliative, che saranno così omogenee su tutto il territorio nazionale. Le pazienti, anche attraverso le Breast Unit, potranno curarsi presso la propria città, come avviene nel resto d'Italia, con la consapevolezza di essere seguite da professionalità eccellenti e con gli stessi percorsi diagnostico-terapeutici delle altre regioni.

### Ul timissime

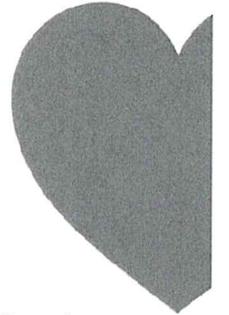
- 19:17 A Palermo la serie A è donna, la Verga Palermo cambia nome: si chiamerà "Sicily By Car" (https://www.blogsicilia.it/palermo/a-palermo-la-serie-a-e-donna-la-verga-palermo-cambia-nome-si-chiamera-sicily-by-car/490558/)
- 19:07 Disservizi nei collegamenti con le isole, lettera aperta Liberty Lines: "Colpa di scioperi pretestuosi" (https://www.blogsicilia.it/palermo/disservizi-nei-collegamenti-con-le-isole-lettera-aperta-liberty-lines-colpa-di-scioperi-pretestuosi/490556/)
- 18:55 Un 'cuore di marmo' nel mare di Ustica in ricordo di Sebastiano Tusa (https://www.blogsicilia.it/palermo/un-cuore-di-marmo-nel-mare-di-ustica-in-ricordo-di-sebastiano-tusa/490551/)
- 16:11 Emergenza rifiuti a Palermo, per strada dieci tonnellate di spazzatura (FOTO) (https://www.blogsicilia.it/palermo/emergenza-rifiuti-a-palermo-per-strada-dieci-tonnellate-di-spazzatura-foto/490544/)
- 13:37 Accoltella una ragazzino nel corso di una rissa, bagherese finisce in carcere (https://www.blogsicilia.it/palermo/accoltella-una-ragazzino-nel-corso-di-una-rissa-bagherese-finisce-in-carcere/490533/)
- 11:59 Durante la perquisizione a casa getta la droga dalla finestra, arrestato a Partinico (https://www.blogsicilia.it/palermo/durante-



Ultimo: Cart- T- grazie alla ricerca scientifica passi avanti nell'immunoterapia

T

# HEART



PIANETA fondato da michele cènnamo  
**SALUTE**  
 MENSILE DI ALIMENTAZIONE, BENESSERE, CULTURA, MEDICINA, TURISMO E TEMPO LIBERO

**Chi dice cuore dice Monzino,  
chi dice Monzino dice ricerca.**

A Milano c'è il primo ospedale esclusivamente cardiologico d'Europa con le terapie più innovative, la prevenzione e la ricerca più avanzate. Aiuta il Centro Cardiologico Monzino con il tuo 5x1000.

**5xMille** al Monzino  
Codice fiscale: 13055940158  
cassa di ricchezza italiana

Centro Cardiologico Monzino  
www.cardiologcomonzino.it



## Video



Medicina

## Cart- T- grazie alla ricerca scientifica passi avanti

Pianeta Salute



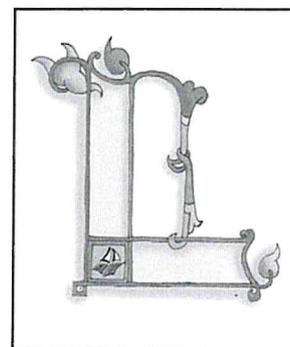
📅 06/07/2019 👤 Redazione 💬 0 Commenti

Contatti

Siti amici

“La sorveglianza antineoplastica operata dal sistema immune è considerata un potenziale target per migliorare l’efficacia ed i risultati terapeutici in alcune neoplasie solide ed ematologiche. La possibilità di identificare gli effettori del sistema immunitario, renderne l’attività mirata nei confronti di target tumorali tramite manipolazione “ex vivo” sta modificando l’algoritmo terapeutico di alcuni tra i più aggressivi Linfomi non Hodgkin e della Leucemia acuta linfoblastica refrattari alla terapia convenzionale. La ricerca scientifica nel settore delle CAR-T mira oggi a definire i meccanismi biologici di resistenza e di tossicità e ad estendere l’indicazione della terapia cellulare ad altre neoplasie”. Lo afferma Maurizio Musso, Direttore UO Oncoematologia e Programma Trapianti Cellule Staminali, Ospedale “La Maddalena” Palermo, intervenendo alla sesta tappa della road map Car- T: un tavolo di confronto per favorire l’introduzione di questa terapia in Sicilia. Si tratta di un evento organizzato da Motore Sanita’ – con il contributo di Novartis- presso il policlinico universitario di Palermo lo scorso tre luglio. Tra gli illustri relatori anche il direttore dell’Ematologia I con trapianto di midollo degli Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, Francesco Fabbiano che afferma:” Le cellule CAR-T costituiscono una nuova classe estremamente potente di agenti terapeutici per il trattamento delle neoplasie ematologiche. Numerosi trials hanno mostrato percentuali di risposta impressionanti in pazienti con neoplasie ematologiche recidivanti o refrattarie. Sebbene questi risultati sono estremamente incoraggianti, si è anche verificata una importante morbidità e occasionalmente mortalità dovute alla tossicità. Frequente è la necessità di trasferimento in ICU. Per tale motivo è necessario che vengano utilizzate in Centri selezionati”. “Altro importante problema – ha aggiunto Fabbiano – è il costo, attualmente estremamente elevato e che non può, ovviamente, essere a carico delle strutture ospedaliere. Sono necessari finanziamenti ad hoc e dei DRG specifici”. La terapia con Chimeric Antigen Receptor T-Cells (CAR-T ) si sta imponendo come l’ultima frontiera dell’immunoterapia ed in particolare delle terapie cellulari. Nuove terapie, ma anche nuove sfide: questo tipo di trattamento risolutivo, in buona parte dei pazienti, richiede centri dotati di un apparato organizzativo adeguato, anche per la possibile comparsa di eventi avversi comunemente non riscontrabili con le terapie attualmente in uso, eventi come la sindrome da rilascio di citochine

Liber Iter



**Liber Iter**  
casa editrice elettronica



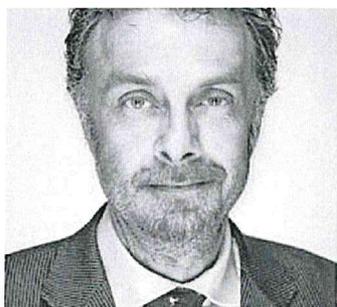


corretto valore di queste terapie. Questo importante traguardo scientifico, quindi, ha bisogno di un passo in avanti dei SSR per quanto riguarda governance e organizzazione delle sue strutture, al fine di garantire ai pazienti più fragili una così nuova ed importante arma per combattere il male che li affligge.

Inviato da iPhone

← TOKYO IN FESTA CON IL KOENJI AWA-ODORI FESTIVAL

## Potrebbe anche interessarti



Giornata nazionale della salute della mano, visite gratuite all'ASST Gaetano Pini-CTO di Milano

 30/04/2019  0



LA MEDICINA ESTETICA CAMBIA ROTTA

 24/04/2019  0



Infertilità: la contaminazione da agenti tossici inizia dal grembo materno

 12/12/2018  0

## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento



# CAR-T in Sicilia, efficacia e sostenibilità economica

Palermo – “**Le cellule CAR-T costituiscono una nuova classe estremamente potente di agenti terapeutici per il trattamento delle neoplasie ematologiche.** Numerosi trials hanno mostrato percentuali di risposta impressionanti in pazienti con **neoplasie ematologiche recidivanti o refrattarie.** Sebbene questi risultati sono estremamente incoraggianti, si è anche verificata una importante morbidità e occasionalmente mortalità dovute alla tossicità. Frequente è la necessità di trasferimento in ICU. Per tale motivo è **necessario che vengano utilizzate in Centri selezionati**”.

Questo l'autorevole punto di vista del direttore dell'Ematologia I con trapianto di midollo degli Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, **Francesco Fabbiano** tra gli speakers della sesta tappa della “Road Map Car-t prospettive attuali e future dell'uso delle Car-t in Italia” che si è tenuto in questi giorni al Policlinico ‘P. Giaccone’ di Palermo. “Altro importante problema – ha aggiunto **Fabbiano** – è il costo, attualmente estremamente elevato e che non può, ovviamente, essere a carico delle strutture ospedaliere. Sono necessari finanziamenti ad hoc e dei DRG specifici”.

## La terapia con Chimeric Antigen Receptor T-Cells (CAR-T)

si sta imponendo come l'ultima frontiera dell'**immunoterapia** ed in particolare delle terapie cellulari. Nuove terapie, ma anche nuove sfide: questo tipo di trattamento risolutivo, in buona parte dei pazienti, richiede centri dotati di un apparato organizzativo adeguato, anche per la possibile comparsa di eventi avversi comunemente non riscontrabili con le terapie attualmente in uso, eventi come la sindrome da rilascio di citochine e **problematiche di tipo neurologico.** Non ultima per importanza la necessità di formulare nuovi sistemi di rimborso per remunerare il corretto valore di queste terapie. Questo importante traguardo scientifico, quindi, ha bisogno di un passo in avanti dei SSR per quanto riguarda governance e organizzazione delle sue strutture, al fine di **garantire ai pazienti più fragili** una così nuova ed **importante arma** per combattere il male che li affligge.

Per questo motivo, **Motore Sanità** ha dato vita alla **Road Map CAR- T:** una serie di convegni regionali, con l'idea di creare un ponte comunicativo tra mondo sanitario, esponenti politici e stakeholder, per mettere i diversi servizi sanitari regionali del nostro Paese, in condizione di assumere le migliori decisioni operative che rendano il **sistema di cura efficace e sostenibile.** Per introdurre queste terapie ci sarà un lavoro che dovrà essere svolto in tandem istituzioni e ospedali. Per **Giuseppe Milone**, responsabile Timo UO Ematologia, AOU Policlinico Vittorio Emanuele di Catania: “Le cellule Car-t sono una rivoluzionaria terapia cellulare approvata in Europa per il **linfoma diffuso refrattario** e nella **Leucemia acuta linfoblastica** del paziente giovane. Il loro utilizzo – ha detto- apre nuove speranze per queste malattie, ma si ritiene che **in un futuro prossimo** possano essere **impiegate anche in altre malattie**”. “Fra cinque anni – ha aggiunto Milone – si può prevedere che in Sicilia verranno trattati da 50 a 100 pazienti all'anno con un costo annuo di 25-50 milioni di euro. Il costo pe

Condividi l'articolo su

ANSA.it - Salute&amp;Benessere

# Tumori, attesa per la rivoluzione Car-T, ma serve cautela

## Bergamini (Janssen), prime terapie fatte da cellule 'su misura'

Redazione ANSA ROMA 04 luglio 2019 16:29



E' ormai passato un anno dall'approvazione da parte dell'Ema della prima terapia con cellule Car-T, e l'attesa per l'arrivo in Italia è molto alta anche tra i pazienti nel nostro paese, anche se la rivoluzione in arrivo deve essere bilanciata da una grande cautela. Lo ricorda Loredana Bergamini, direttore medico della sede italiana di Janssen, una delle aziende impegnate nella ricerca in questo campo.

"La prima grande rivoluzione è già nel fatto che queste terapie sono fatte da cellule, da organismi 'viventi', e questo è già incredibile. Sono prodotte per ciascun paziente singolarmente, mentre per un farmaco avviene il contrario, con una sola molecola che cura tutti. In pochissimo tempo questa innovazione è entrata nella speranza delle persone, da quando le prime Car-T hanno cominciato ad avere successo questo ha colpito molto, ma ha creato anche delle false aspettative, queste cellule non sono la panacea di tutti i mali, danno risultati spettacolari ma in alcuni casi. Ci deve essere una selezione accuratissima del paziente, che è un primo livello di garanzia, e solo centri

specializzati e certificati possono maneggiarle".

Questa terapia prevede di 'insegnare' ai linfociti dello stesso paziente a riconoscere le cellule tumorali ed eliminarle.

Al momento, spiega Bergamini, sono state approvate Car-T per un tipo di leucemia acuta e per il linfoma a grandi cellule. "Noi siamo impegnati, nello studio di una applicazione per il mieloma, una evoluzione che per noi era naturale perchè da molto tempo studiamo questo tumore su cui nessuno aveva ancora cercato di sviluppare una terapia di questo tipo. I risultati degli studi che abbiamo condotto finora sono molto incoraggianti".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



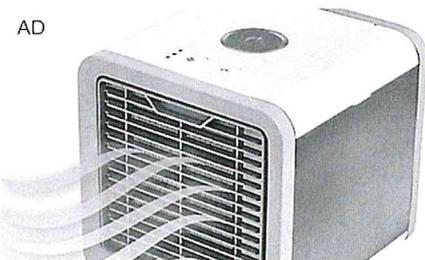
TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



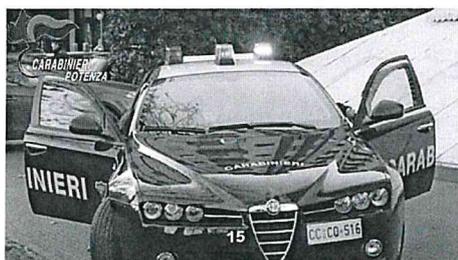
SUV Peugeot 2008 da 13.950€ con i Peugeot Summer Days.  
Peugeot



Smart EQ fortwo parisblue. Da 190€ al mese con noleggio tutto incluso.  
Smart



Nuovo condizionatore portatile ed economico: Raffredda e purifica l'aria in...  
[www.corrieretech.it](http://www.corrieretech.it)



Molesta 14enne, circondato da folla - Cronaca



Il primo SmartWatch economico boom di vendite in Italia  
Post Sociale

ANSA.it - Salute&amp;Benessere

# Rivoluzione Car-T parte da lontano, le radici nel progetto Genoma

## Da conoscenza Dna si è arrivati a terapie con cellule paziente

Redazione ANSA ROMA 04 luglio 2019 16:37



- La 'rivoluzione' della Car-T, la terapia che usa le cellule del sistema immunitario dello stesso paziente ingegnerizzate per riconoscere il tumore, viene da lontano, e affonda le sue radici nel progetto Genoma, che ha permesso finalmente di conoscere nel dettaglio il Dna umano. A tracciare la traiettoria della ricerca che ha portato a questa innovazione, approvata quasi un anno fa dall'Ema e che potrebbe arrivare entro l'anno in Italia, è Paola Grammatico, Ordinario di Genetica Medica alla Sapienza Università di Roma. "È unanime il parere che la rivoluzione scientifica del nostro secolo è scaturita dal completamento del Progetto Genoma - sottolinea Grammatico - che ha portato all'identificazione della sequenza del DNA umano, tappa epocale per la comprensione dei meccanismi alla base dei fenomeni fisiologici della vita, di molte malattie genetiche, dei processi di trasformazione neoplastica".

Una frontiera che si è aperta grazie all'acquisizione delle conoscenze sul genoma umano, spiega l'esperta che è anche Direttore del laboratorio di Genetica Medica

dell'A.O. S.

Camillo-Forlanini, è la medicina di precisione, ovvero l'uso di farmaci che abbiano come bersaglio su cui agire il difetto molecolare responsabile della patologia. "Uno dei primi successi in questo settore si è avuto nella Leucemia mieloide cronica. Nel 2001 si ebbe un cambiamento radicale nella terapia di questa forma leucemica con l'introduzione di un farmaco capace di neutralizzare in modo specifico un'oncoproteina". Una fase ancor più recente del processo di evoluzione nato dalle conoscenze sul genoma umano sono le Terapie geniche, che hanno applicazioni soprattutto nelle malattie rare. "Un ulteriore e più recente successo è lo sviluppo di un nuovo approccio mediante l'utilizzo delle cellule Car-T - spiega Grammatico -. E' una tecnica in grado di riprogrammare i linfociti T rendendoli capaci di attaccare le cellule tumorali: dal paziente affetto vengono prelevati i linfociti, questi sono poi modificati geneticamente mediante l'uso di vettori virali e infine nuovamente reinfusi in modo che possano individuare le cellule malate, attaccarle e distruggerle, lasciando indenni le cellule sane. Non si possono considerare queste terapie prive di effetti collaterali e persiste ancora una criticità relativa agli elevati costi del trattamento, ma è evidente che ciò che le sperimentazioni cliniche stanno producendo in questi anni sembra essere molto promettente". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



**TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:**



AD

Se il tuo computer è connesso a Internet, devi fare questo (oggi)  
Security Savers

SUV Peugeot 2008 è tuo con i Peugeot Summer Days.  
A luglio da 13.950 €.  
Peugeot

LA CRISI DELLA SANITÀ

# L'ospedale in tilt cerca medici pensionati

Malati cinque dottori chiude il pronto soccorso di Noto. Sindaco e Asp inviano gli atti in procura. Il ministero indaga

di Romina Marceca

Cinque medici su nove in malattia, e chiude per carenza di personale il pronto soccorso dell'ospedale Trigona di Noto, meta turistica che d'estate accoglie migliaia di viaggiatori. L'assessore alla Salute, Ruggiero Raza, gioca allora una carta a sorpresa. Autorizza l'Asp di Siracusa a bandire una richiesta di disponibilità rivolta ai medici in pensione.

Una novità. I dottori a riposo, se risponderanno all'appello, potrebbero indossare di nuovo il camice in un reparto tra i più delicati per fronteggiare continue emergenze. Finora due pensionati hanno comunicato la loro disponibilità, ma non per l'area di emergenza. Non è stato ancora stabilito se gli specialisti richiamati in servizio saranno retribuiti. La normativa in vigore prevede in casi del genere prestazioni gratuite, ma sarà comunque l'assessorato a decidere.

Il caos è esploso la sera del 2 lu-

glio, quando l'azienda ospedaliera ha ricevuto cinque certificati, tutti provenienti da medici in servizio al pronto soccorso. Il 3 luglio la resa: l'ospedale Trigona, in crisi di organico, ha dovuto chiudere i battenti dell'area di emergenza.

Il presidio più vicino è quello di Avola, a dieci chilometri di distanza. Sull'assenza contemporanea dei cinque medici, però, il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, ha inviato gli atti alla procura.

E ieri sul caso Noto la ministra della Salute, la catanese Giulia Grillo,

ha dato mandato agli uffici del ministero di acquisire ogni elemento utile per fare chiarezza sulla vicenda. Anche l'Asp ha trasmesso, in via cautelativa, gli atti all'autorità giudiziaria «considerato che l'assenza contemporanea per motivi di salute di cinque unità di personale su nove è apparsa quanto meno insolita e meritevole dei dovuti approfondimenti».

L'Asp di Siracusa tiene a far sapere comunque che nessun paziente che dovesse arrivare al pronto soccorso di Noto resterà senza assisten-

za. «Nell'area di emergenza è presente il presidio di primo intervento dalle 8 alle 20 - spiega il direttore sanitario dell'ospedale Avola-Noto, Rosario Di Lorenzo - e la guardia medica dalle 20 alle 8, dove vengono assistiti pazienti con codici bianchi e verdi. Dalle 8 alle 14, inoltre, sono aperti gli ambulatori di Ortopedia, Ostetricia e Ginecologia, Pediatria e Geriatria, al servizio anche di casi di pronto soccorso. All'interno del pronto soccorso, inoltre, sono in servizio 24 ore su 24 due infermieri, ed è presente un'ambulanza per il tra-

sferimento ad Avola di pazienti con patologie più importanti».

Adesso si attendono i curriculum dei dottori in pensione e si spera che la situazione possa normalizzarsi al più presto. Già prima che i medici in servizio tra i pronto soccorso di Noto e Avola rimanessero in cinque, l'Asp aveva cercato di risolvere il caso della carenza di organico con la mobilità e il reclutamento di personale a tempo determinato. Tutte procedure cadute nel silenzio. E così si era deciso per una turnazione obbligatoria nel pronto soccorso ricorrendo al personale degli altri reparti degli ospedali di Avola e di Noto. Una soluzione che di certo non sarà stata ben vista dai medici, visto che subito dopo e nello stesso giorno, il 2 luglio, cinque medici hanno presentato certificati di malattia.

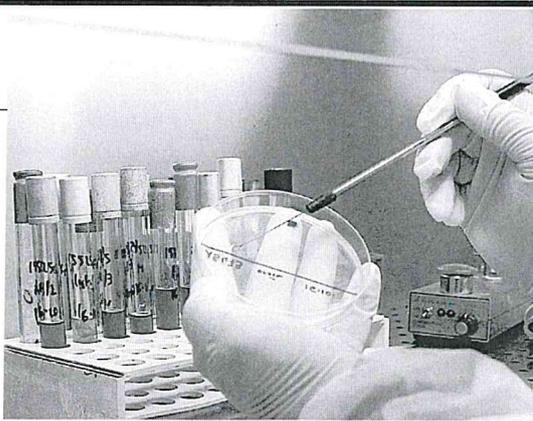
È per questo che il direttore del dipartimento dell'Emergenza ha deciso di chiudere il pronto soccorso di Noto e di lasciare aperto quello di Avola, più grande e con reparti per le emergenze più gravi. Ma quattro medici, comunque, sono ancora pochi e sono stati attivati i turni di reperibilità in alcuni reparti. «Disappunto per quanto accaduto - scrivono dall'Asp di Siracusa - e ci si augura che la procedura concorsuale di reclutamento del personale già avviata possa al più presto concludersi con esito positivo, ripristinando la piena funzionalità dei servizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'arresto

### Laboratori e ricatti mazzetta a un legale

Non voleva che a Palermo nascessero nuovi consorzi di diagnostica. Perciò Nicolò Ippolito, 65 anni, avvocato di Racalmuto, presidente del Gruppo Mediterraneo con sede legale in via Pipitone Federico, ha estorto 56mila euro a un imprenditore per rilasciare il nulla osta a un laboratorio (acquistato dalla vittima) con cui trasferirsi in un altro consorzio. La Guardia di finanza lo ha arrestato mentre intascava i soldi.





Agenzia d'informazione

RELAZIONE ATTUAZIONE LEGGE 40

## Procreazione assistita: ministero della Salute, "continua a crescere in Italia la fecondazione eterologa. Nel 2017 nati 13.973 bambini"

5 luglio 2019 @ 18:43



Poche variazioni rispetto alla situazione dell'anno precedente per quanto riguarda la fecondazione senza donazione di gameti, mentre si registra un incremento dei trattamenti con donazione di gameti (fecondazione eterologa). A tracciare il quadro sull'attuazione della Legge 40/2004 in materia di Procreazione medicalmente assistita (Pma), è la [Relazione al Parlamento sulla PMA 2019](#), relativa all'attività di centri Pma nel 2017 e all'utilizzo dei finanziamenti nel 2018 e trasmessa dal ministero della Salute al Parlamento. Si conferma la tendenza secondo cui il maggior numero dei trattamenti di fecondazione assistita viene effettuato nei centri pubblici e privati convenzionati. Infatti, nonostante i centri Pma privati siano in numero superiore a quelli pubblici, nel privato si effettuano meno cicli di trattamento. Considerando tutte le tecniche di Pma – sia di I livello (inseminazione), che di II e III livello (fecondazione in vitro) con o senza donazione di gameti – dal 2016 al 2017, aumentano le coppie trattate (da 77.522 a 78.366), i cicli effettuati (da 97.656 a 97.888) e i bambini nati vivi (da 13.582 a 13.973). L'aumento è da attribuirsi all'incremento dei cicli effettuati con tecniche di crioconservazione e dei cicli effettuati con donazione di gameti. Diminuiscono le gravidanze gemellari e anche le trigemine. Il dato sull'età delle pazienti che accedono alle tecniche Pma evidenzia che rispetto al 2016 aumentano le donne con meno di 35 anni e le donne di età compresa tra i 35 ed i 39 anni, mentre diminuisce di quasi un punto percentuale la quota di pazienti con età maggiore o uguale a 40 anni. L'età media delle donne che si sottopongono a tecniche senza donazione di gameti a fresco è pari a 36,7 anni, valore più elevato rispetto alla media europea pari a 34,7 anni. Nella fecondazione con donazione di gameti l'età della donna è maggiore se la donazione è di ovociti (42,4 anni) e minore se la donazione è di seme (35,6). La maggiore età di chi accede ai cicli di donazione sembra indicare come questa tecnica sia scelta soprattutto per infertilità fisiologica, dovuta appunto all'età della donna e non per patologie specifiche.

Argomenti **FECONDAZIONE ETEROLOGA** **LEGGE 40** Persone ed Enti **MINISTERO DELLA SALUTE** Luoghi **ROMA**

5 luglio 2019

© Riproduzione Riservata



**ITALIA** Ecco come sarà il nuovo ponte di Genova: una nave ormeggiata nella valle



**FINANZA** Ecco perché lo spread è crollato



**TECNOLOGIA** Arriva in Italia il treno sup-Hyperloop

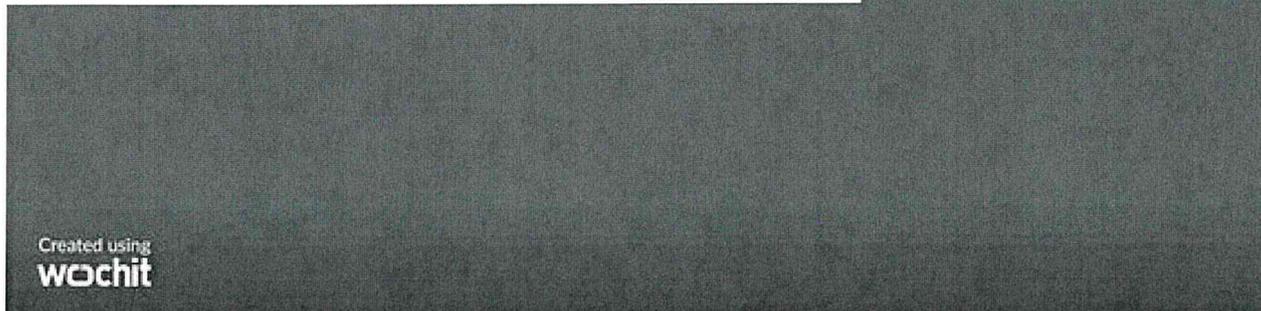
PICCOLA RIVOLUZIONE

# Pronto soccorso, si passa dal codice colori ai numeri: ecco cosa cambia

Le linee di indirizzo sul nuovo sistema sono state inviate alle Regioni che per ora hanno rinviato l'intesa di Marzio Bartoloni

3 luglio 2019

Salva 4 Commenta



Created using **wochit**

Al pronto soccorso dai colori ai numeri: attesa massima 6 ore

🕒 2' di lettura

Una piccola rivoluzione è in arrivo nei pronto soccorso d'Italia. Il ministero della Salute ha messo a punto una proposta per rivedere l'accesso ai servizi di emergenza degli ospedali. E tra le misure c'è anche un profondo restyling triage, il sistema che decide la priorità di intervento in base all'urgenza del caso. Si passerà dal sistema basato sui colori (dal rosso al bianco) a quello a numeri (da 1 a 5) con l'introduzione anche dei tempi massimi di attesa che andranno da 15 ai 240 minuti al massimo.

#### LE LINEE GUIDA DEL MINISTERO

Pronto soccorso, dai colori ai numeri: attesa massima per i pazienti 6 ore

CODICE	DENOMINAZIONE	DEFINIZIONE	TEMPO MASSIMO DI ATTESA PER L'ACCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO
1	Emergenza	Interruzione o compromissione di una o più funzioni vitali	Immediato
2	Urgenza	Rischio di compromissione delle funzioni vitali. Condizione stabile con rischio evolutivo o dolore severo	Entro 15 minuti
3	Urgenza differibile	Condizione stabile senza rischio evolutivo con sofferenza e ricaduta sullo stato generale che solitamente richiede prestazioni complesse	Entro 60 minuti
4	Urgenza minore	Condizione stabile senza rischio evolutivo che solitamente richiede prestazioni diagnostiche terapeutiche semplici mono-specialistiche	Entro 120 minuti
5	Non urgenza	Problema non urgente o di minima rilevanza clinica	Entro 240 minuti

☰ 🔍 📄 Italia Pronto soccorso, si passa dal codice colori ai numeri: ecco c...



**Pronto soccorso, l'eccessiva affluenza non salva dal reato SCOPRI DI PIÙ**

Queste linee di indirizzo nazionali sul triage intraospedaliero fanno parte di un pacchetto all'esame delle Regioni che per ora hanno rinviato l'intesa (c'è chi vorrebbe mantenere i colori se già sono in uso almeno in fase di transizione). Ma la proposta nella sostanza è stata accettata. Le linee guida prevedono che «l'implementazione della codifica a 5 codici numerici di priorità e il conseguente superamento della codifica con i codici colore dovrà avvenire progressivamente entro 18 mesi dalla pubblicazione del presente documento». **La vera novità è che per ognuno dei 5 codici si indica anche il tempo massimo di attesa** per «l'accesso alle aree di trattamento che va - si legge ancora nel documento - dall'accesso immediato per l'emergenza all'accesso entro 240 minuti per le situazioni di non urgenza». Tempi massimi che sono indicati in una apposita tabella

**In Pronto soccorso un milione di pazienti l'anno staziona in attesa di ricovero SCOPRI DI PIÙ**

Come detto il nuovo sistema prevede l'assegnazione di un codice numerico in base all'urgenza e tempi di attesa stabiliti. I numeri vanno da 1 a 5. Il primo riguarda i casi di emergenza e prevede l'accesso immediato del paziente. Il numero 2 è l'urgenza - rischio di compromissione di funzioni vitali o condizione stabile con rischio evolutivo o dolore severo con accesso entro 15 minuti. Il 3 e 4 corrispondono a urgenza differibile o urgenza minore con accesso da 60 a 120 minuti con la differenza che il primo caso richiede prestazioni complesse e il secondo cure più «semplici mono specialistiche». Infine c'è il codice 5: è la cosiddetta non urgenza. **Qui la buona notizia per quei pazienti spaventati da attese interminabili è che viene indicato un tempo massimo di attesa: in questo caso l'accesso deve avvenire entro 240 minuti**

IL DOSSIER

# Voglia di posto fisso via ai concorsi all'Ars poi gli assessorati

Lunedì la prima prova per tremila candidati a undici posti di assistente all'Assemblea I Beni culturali aspettano l'ok per chiamare quasi duemila professionisti in cinque anni

di Claudio Reale

Il primo test sarà lunedì. Ma è soltanto l'antipasto di una stagione che si apre. O, meglio, che si riapre: è tornata in Sicilia l'era della pubblica amministrazione che assume, salutata in grande stile dal concorso che lunedì vedrà circa tremila candidati sfidarsi alla Fiera del Mediterraneo nella prima delle prove per la selezione di undici assistenti parlamentari all'Ars. A breve verrà il resto: il concorso per otto segretari parlamentari in programma in autunno, ma anche le seimila assunzioni che la Regione conta di fare entro cinque anni (ma che ancora non hanno visto il primo step, il mini-concorso che la maggioranza vorrebbe inserire già nel "collegato" attualmente in discussione all'Ars). Intanto fiorisce il mercato della preparazione ai test: scuole di formazione che, da un angolo all'altro dell'isola, propongono corsi per gli aspiranti dipendenti pubblici in una regione che ormai fa sempre più fatica a generare lavoro dall'impresa privata.

**C'è il concorso, l'Ars si ferma**  
Una dimostrazione è quella che si vedrà in maniera plastica lunedì. A partire dalle 9 tremila candidati affronteranno l'esame di diritto amministrativo, che precede quello del giorno successivo sul diritto costituzionale, il test di giovedì sulla contabilità dello Stato e la prova di storia di venerdì. Alla selezione hanno partecipato in tremila: una prevalenza di under 35, in gara per una sfida che bloccherà l'attività del Parlamento regionale - inclusa quella delle commissioni, visto che il personale in servizio in Assemblea sarà impegnato nell'organizzazione dei test - ogni giorno della settimana prossima tranne mercoledì, quando per l'appunto all'Ars tornerà il "collegato".

**Il mercato dei corsi**  
Ma è solo l'antipasto. Anche limitandosi alla sola Ars: in autunno si terrà il concorso per otto posti da segretario parlamentare, mentre nei mesi successivi sarà bandita un'altra selezione che porterà a quaranta il totale delle assunzioni in programma al Parlamento regionale. I test prevedono in ciascuno dei tre concorsi esami di diritto, di contabilità degli enti pubblici e di storia, per i quali diverse scuole di formazione hanno attivato corsi specifici: i costi vanno dai 500-600 euro per le lezioni online ai mille per chi invece vuole trovarsi nella stessa aula con un docente. Secondo le stime della stessa Ars, alla fine delle selezioni avranno partecipato ai diversi



▲ Il quartier generale della Regione  
Palazzo d'Orléans, sede della presidenza

*In autunno la selezione  
per reclutare otto  
segretari parlamentari  
Nei mesi successivi  
altri bandi di assunzione  
Complessivamente saranno  
in lizza 12mila aspiranti*

## La nomina Turismo, Messina neo assessore

Manlio Messina è il nuovo assessore regionale al Turismo, sport e spettacolo. Lo ha nominato, ieri, il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. Laureato in Economia e commercio, 45 anni, già consigliere comunale a Catania, Messina prende il posto di Sandro Pappalardo, dimessosi all'inizio di giugno dopo la nomina nel Consiglio di amministrazione dell'Ente, l'Ente nazionale per il turismo.

«Complimenti auguri di buon lavoro al nostro Manlio Messina, neo assessore al Turismo della Regione Siciliana. Siamo certi che, come ha già sin qui dimostrato grazie al suo impegno in Fratelli d'Italia, la sua esperienza, la sua preparazione e il suo grandissimo attaccamento al territorio saranno un valore aggiunto per il nuovo incarico che avrà l'onore e l'onore di ricoprire». Lo ha dichiarato il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Francesco Lollobrigida.

concorsi circa 12mila candidati.

**La Regione apre le porte**  
Bazzevole in confronto a quello che si prepara a fare mamma Regione. Dall'anno scorso la maggioranza ha fatto trapelare a più riprese la necessità di assumere nuovo personale in un Palazzo d'Orléans sempre più spopolato dai pensionamenti, e alla fine del 2018 il governo ha varato un piano del fabbisogno dai numeri ambiziosi: seimila assunzioni entro la fine del 2024. Numeri non puramente teorici: dopo l'approvazione della Finanziaria, la giunta ha tradotto in un primo atto concreto questa volontà politica, redigendo un disegno di legge che prevede assunzioni già a partire da quest'anno. Adesso il dipartimento Funzione pubblica ha anche fatto i conti: 88 dipendenti (sei dei quali dirigenti) da selezionare quest'anno, 98 l'anno prossimo e 109 nel 2021. Il testo, sulla carta, dovrebbe arrivare come emendamento al "collegato" in discussione mercoledì, ma viste le difficoltà incontrate dalla maggioranza nell'ultima settimana potrebbe essere rinviato a una legge ad hoc: «Di certo - assicurano fonti della maggioranza - il tema sarà però affrontato in tempi brevi, visto che è difficile opporsi alle assunzioni, soprattutto in una fase in cui la Regione il lavoro scarseggia e ha palesi buchi di organico». A regime - cioè entro cinque anni - il dipartimento che stima il numero maggiore di assunzioni è quello dei Beni culturali (che, stando al piano del fabbisogno approvato dalla giunta, conta di assumere entro il 2024 1.977 nuovi professionisti fra archivisti, archeologi, storici dell'arte ed esperti di gestione dei siti) davanti alle Infrastrutture (539), ai Rifiuti (445) e al Lavoro (396).

**Il ritorno del posto fisso**  
Il clima generale, del resto, segnala un timido ritorno al posto fisso. Nei mesi scorsi i primi segnali sono arrivati dal mondo della sanità, che ha già visto partire i primi concorsi: dall'Asp di Palermo, che ha messo a bando 377 posizioni, alle aziende ospedaliere, che secondo l'assessore alla Salute Ruggiero Razza indurranno quattro selezioni per un totale di 1.700 posti fra l'area medica e quella infermieristica. Lunedì, invece, sono entrati in servizio 1324 nuovi funzionari dell'Inps, mentre anche il Comune di Palermo prepara un centinaio di assunzioni nella partecipata del trasporto pubblico Amat. Per il grande ritorno di un miraggio perduto: il posto fisso.



▲ Il Parlamento  
Un corridoio di Palazzo dei Normanni che ospita tutti gli uffici dell'Assemblea regionale siciliana oltre alle sedi dei gruppi parlamentari

## Castelvetrano Prende il "reddito" e lavora al ristorante

Percepiva il reddito di cittadinanza ma lavorava in nero in un'attività di ristorazione: per questo una donna di 33 anni è stata denunciata dai carabinieri a Castelvetrano. L'imbroglione, l'ennesimo in Sicilia, è venuto alla luce nel corso di alcune ispezioni in locali pubblici che i militari hanno svolto con il personale del Nucleo Ispettorato del lavoro di Trapani. Adesso la donna dovrà restituire all'ente previdenziale le somme ricevute a titolo di reddito di cittadinanza.